

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine, a domicilio, e nel Regno...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Cento correnti con la Posta.

I CLERICALI E IL GOVERNO

L'on. Tecchio, colla sua interrogazione di mercoledì scorso ha veramente come si dice - colmata una lacuna...

Grave commissione, perché mentre i socialisti, odono i quali si appaiano tutti gli strali degli amici della attuale legislazione...

Ed eravamo proprio in tema di politica interna. Infatti, l'on. Di Rudini ha fatto una distinzione fra quello che riguarda le relazioni fra la Chiesa e lo Stato...

La prima cosa è tema di politica amministrativa (materia che meriterebbe d'essere discussa a parte e profondamente) o anche, se vuole, di politica estera...

Sarebbe immorale e scandaloso che di due partiti, ugualmente sospettati di attentare al presente ordine di cose, quello che veramente attende, e ha tutti immediati più condannabili, ed è più propriamente, per lo stesso par. la sua forza, i suoi mezzi, la sua organizzazione, i suoi interessi...

Ma, occupando fatti. Gran parte dell'alta Italia è luvosa da società clericali, che si occupano ben poco delle anime da salvare...

Ma, è un orraggio che deriva soltanto dalla lunga impunità. Basterà un po' di coerenza, perché i clericali tornino alla prudenza.

L'on. Tecchio si è mostrato un po' dubbioso sulla imparzialità del Governo in faccia ai partiti.

Arguiranno che i suoi dubbi non abbiano conferma nei fatti. E che alle parole lodevoli tengano dietro ben presto fatti più lodevoli ancora.

Ma forse di fatti non vi sarà bisogno, perché - ripetiamo - basta far sapere che il tempo della tolleranza è finito, perché i leoni tornino a diventare agnelli.

Catasto e Perequazione

Sull'importanza, argomento, scrivono da Roma alla Gazzetta del Estado di Torino.

« Poche questioni sono così delicate ed ardenti.

Come è noto, la legge del catasto e della perequazione fondiaria fu promulgata nel 1880. Allora ebbe tra gli altri uno epico carattere politico.

dalla imposta fondiaria. Nelle loro lagnanze vera molto di vero. E così venne fuori la legge del primo marzo 1886.

La legge si proponeva tre scopi: Il catasto geometrico (sia l'accertamento materiale della proprietà;

Finora si è semplicemente compiuto quasi il catasto geometrico in 15 provincie, che lo accelerarono anticipando il fondi: Si favoleggia quindi per esse il momento di rivedere l'imposta a cui devono essere sottoposte.

Le difficoltà dell'esecuzione della legge sono gravi. Le provincie del Nord e la maggior parte di quelle Lombardo-Venete, domandano la revisione della imposta fondiaria e lo sgravio delle loro terre.

Ma, nelle provincie del Sud, il catasto non è fatto ancora. La diminuzione d'imposta nel Nord andrebbe quindi tutta a carico del bilancio dello Stato.

Per questo sia vero che le finanze sono migliorate, bisogna andare molto adagio prima di comprometterle di nuovo; d'altra parte non c'è uomo politico che creda che un ora in seguito si possa aumentare l'imposta fondiaria che colpisce le provincie del mezzogiorno.

L'on. Boselli, vista la grave difficoltà della questione, aveva cercato un temperamento fra i desideri di sgravio delle provincie e le condizioni del bilancio.

Ma a parecchio delle provincie interessate parve dover chiedere dell'altro, e così ne venne la relazione dell'on. Di Broglio, che propone la perequazione sulla base dell'aliquota di 8,80 per cento del reddito.

La questione sembrava risolta, almeno dal punto di vista parlamentare. Eppure così non è!

I più si sono ora accorti che nelle proposte Di Broglio non vi sono i vantaggi immediati che l'on. Boselli consentiva, e dopo aver tanto gridato, ora vorrebbero ritornare ai concetti che l'on. Boselli aveva in ultimo enunciati.

Non pochi deputati delle provincie accelerate dicono venga pure la perequazione secondo il metodo Di Broglio, ma intanto, dateci subito i benefici immediati che l'on. Boselli ci accordava.

A dir vero si sono accorti un po' troppo tardi che il Ministero attuale promette assai ai proprietari per l'avvenire, mentre l'on. Boselli cominciava a sgravare subito.

Vedremo ora che cosa farà il Governo. La questione però minaccia di farsi grossa.

Per parte mia vi dirò che, ho poca fede nel catasto come base di una equa perequazione, soprattutto di fronte alle continue variazioni di prezzi e di colture. E questa opinione tende sempre più a prevalere nei circoli più competenti della Germania e della Francia, dove l'ardua questione è pure all'ordine del giorno.

AFRICA

Il ritorno di Nerazzini.

Zeila 19 (ufficiale) - E' giunto stamane il dott. Nerazzini con 215 prigionieri. Parirà posdomani per Massaua, a bordo dell'Albatro. Da Massaua procederà tosto per Napoli a bordo dell'Adriatico.

Aden 19 - Il primo scaglione di prigionieri italiani al suo arrivo a Zeila, fu ricevuto dal colonnello Ferreira, capitano inglese. Tutti i prigionieri godono ottima salute e rimangono profondamente commossi dalla accoglienza affettuosa ricevuta a Zeila.

Roma 20 - Nerazzini telegrafò da Zeila dicendo che il console inglese lo raggiunse a 4 miglia da Zeila con moltissimi soccorsi e ristori. Il Governo italiano ha ringraziato il Governo inglese delle cortesie attenzioni usate verso i nostri prigionieri.

Il probabile che i primi prigionieri arrivano in Italia fra un mese.

Il secondo scaglione di prigionieri.

Roma 20 - Il secondo scaglione dei prigionieri ha già lasciato Harar dove fu da ras Makonnen trattato con cure speciali. Notizie da Addis Abeba portano che i prigionieri che furono affidati a sottoposti, sono già accentrati per essere inviati alla costa.

Giudizio estero sulle nostre finanze.

Il Boersen Courrier pubblica un importante articolo sulle finanze italiane, constatando che l'Italia sta per diventare uno degli Stati finanziariamente più solidi d'Europa.

LE ENTRATE DEL TESORO

Le entrate del tesoro nei mesi da luglio a novembre di quest'anno superano di 2,320,519 lire i mesi corrispondenti dell'anno scorso. L'aumento si ottiene, nonostante il minor gettito delle dogane per le scemate importazioni di cereali, da maggiori incassi sui redditi patrimoniali, sulle tasse degli affari, sulle tasse di fabbricazione, nonché da maggiori proventi sui sali, sul lotto e sulle poste e telegrafi.

Durante le vacanze.

L'Agenzia Libera riferisce che, in seguito agli ultimi incidenti parlamentari, riguardanti la questione dei fondi del tesoro, risolta in modo diverso di quanto si sarebbe desiderato da alcuni dell'Estrema Sinistra, questa, durante le vacanze di Natale, terrà in una città da stabilire, una riunione plenaria per intendersi sulla futura condotta politica.

Alla stessa Agenzia consta che durante le vacanze parecchi deputati ministeriali e dell'Opposizione terrebbero dei discorsi politici ai propri elettori sulla situazione generale del paese. Non è poi improbabile che anche il Governo faccia udire, la propria parola per far conoscere meglio l'opera sua, compiuta finora sia all'interno che all'estero, e per accennare a quanto resta a fare ancora per riparare completamente gli errori del passato.

LA SITUAZIONE IN ORIENTE

Roma 20 - La situazione in Oriente si aggraverebbe. Il Sultano, approfittando della lontananza delle squadre italiane e inglesi, introdurrebbe alcune restrizioni alle riforme. Il nostro ambasciatore Panza nell'udienza avuta dal Sultano lo avrebbe informato del pronto ritorno delle squadre italiane e inglesi se le riforme vedessero trascorrere.

La catastrofe di Cassino

Giunge notizia che l'altra notte, a Cassino (Sora), in casa dei fratelli Variario, farmacisti, esplose alcune bombe di carta, fabbricate clandestinamente, facendo cadere una piagnucolosa casa seppellendo varie persone. Vantarono estratti cinque cadaveri, sei persone ferite, di cui alcune gravemente, e sei incoincanti.

Pel domicilio coatto.

E' stato distribuito al Senato il progetto che modifica la legge di P. S. per quanto riflette il domicilio coatto. I punti principali del progetto sono i seguenti:

Possono essere assegnati a domicilio coatto i difamati ed i sottoposti, alla vigilanza speciale della pubblica sicurezza; coloro che con atti preparatori abbiano manifestato il deliberato proposito di attentare all'ordinamento della famiglia o della proprietà, o di sovvertire i principii per quali è fondato l'ordinamento sociale.

La denuncia pel domicilio coatto vien fatta dal capo dell'Ufficio provinciale di pubblica sicurezza, con rapporto motivato e documentato, alla Commissione provinciale. L'assegnazione a domicilio coatto è proposta, con deliberazione motivata, da una Commissione provinciale composta dal procuratore del Re, che la presiede; da un consigliere di prefettura e dal giudice incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Questa Commissione, con atto di citazione per mezzo d'usiere, chiama davanti a sé il denunciato per sentirlo nelle sue giustificazioni a voce o per iscritto.

La proposta di assegnazione a domicilio coatto, con i motivi che la determinano, è comunicata all'interessato, il quale, entro otto giorni, potrà far pervenire la sua difesa per iscritto, senza uopo di ministero di difensore, alla Commissione centrale.

L'assegnazione a domicilio coatto e la durata di esso sono deliberata, in seguito a proposta motivata della Commissione provinciale, da una Commissione centrale, composta di due Consiglieri di Stato; di due funzionari del pubblico ministero presso la Corte di Cassazione.

La durata del domicilio coatto è da uno a sei anni.

Il domicilio coatto si esegue mediante assegnazione a dimorare in istato di limitazione della libertà personale, in un Comune del Regno od in uno stabilimento di lavoro industriale od agricolo colle discipline stabilite dal regolamento.

Se il condannato a domicilio coatto, assegnato in un Comune, mancante di lavoro, si abbandona a vita oziosa e vagabonda, o vien meno agli obblighi impostigli dall'autorità di pubblica sicurezza, il Ministero dell'interio propone alla Commissione centrale l'invio del coatto in uno stabilimento di lavoro.

Colui che è stato assegnato a domicilio coatto potrà sempre domandare di emigrare all'estero.

La Commissione centrale, deciderà su questa domanda, previo il parere del Ministero dell'interio.

Gli assegnati a domicilio coatto che si mostrano ricettivi a qualsiasi disciplina, possono essere, per deliberazione della Commissione centrale, mandati a compiere il tempo che loro rimane in uno stabilimento di lavoro nella colonia africana.

LA PIETRA FILOSOFALE

Scienza d'altri tempi - L'oro artificiale - La teoria in pratica - L'argentaurum - La sostanza unica - Quanto costerà l'oro artificiale?

La questione della « pietra filosofale » che doveva trasformare in oro gli altri metalli, per la quale studiarono e combatterono, combatterono la miseria e andarono incontro alla morte tanti scienziati e alchimisti del medio evo e di tempi posteriori, pare non sia morta del tutto, e sepolta, come si credeva. Al contrario, essa risorge ora, più appassionante che mai, a dispetto dello scetticismo di questa fine di secolo che ha veduto cadere tanti ideali e tanti sogni.

Se si deve credere, infatti, ai giornali americani, la trasmutazione dei metalli sarebbe in procinto d'entrare in una fase nuova, commerciale e industriale. A quanto esse accorgono, si è fondata, di là dall'Atlantico, una grande società, col nome di The Argentaurum Company, che ha per scopo di fabbricare l'oro con l'argento!

E non vi sono soltanto ospitalisti nella società, vi sono anche scienziati, e si nominano Carey Lea, Nicholas Tesla, Iva Ramass, Edison; e si aggiunge che i primi esperimenti, fatti su piccola scala, hanno avuta splendida riuscita.

Sarà un'utopia l'oro artificiale? Certo, almeno per ora, e con le cognizioni che attuali, sarebbe da propendere più per il sì che per il no. Ma, infine, dal punto di vista filosofico, la cosa non ha nulla di assolutamente impossibile. Ammettiamo, come già asseriscono alcuni scienziati, che la materia, sia una, vale a dire che tutti i corpi che, in sì diverse guise cadono sotto i nostri sensi, non sieno che forme passeggere, disposizioni molecolari variabili, modi provvisori d'essere d'una sola e medesima sostanza fondamentale, d'una sostanza unica, comune a tutto ciò che esiste, ma suscettibile di manifestarsi sotto gli aspetti più diversi, e la trasmutazione di metalli cessa di essere un sogno speculativo, o una fiaba, per entrare, nel dominio della realtà.

Ciò ammesso, non si tratterebbe più, infatti, che di scoprire e di creare, mediante alcuni procedimenti, le condizioni nelle quali le forme e sostituiscono vicendevolmente, in guisa di modellare la disposizione delle molecole e l'aspetto dei corpi.

Come non esiste un solo corpo, semplice o composto, che non possi a volta a volta, e seconda della temperatura, apparire sotto tre stati fisici differenti: solido, liquido e aeriforme, così la diversità degli stati chimici non sarebbe altro che la manifestazione delle influenze indeterminate (ma non indefinibili) di una sola ed unica sostanza, dell'argentaurum, per cui, nel quale v'è chi vorrebbe vedere il fondamento di tutto, il principio e la fine di ogni cosa.

Da tutto ciò deriverebbe la conseguenza che, tra l'amalgama e il ferro, tra il fosforo e l'iodio, tra il cloro e il mercurio, tra l'oro e l'argento, non vi sono differenze di costituzione, ma semplicemente dissimiglianze di aspetto, come tra lo zolfo amorfo e lo zolfo cristallizzato, tra il bronzo e l'ottone, tra il ghiaccio e l'acqua, tra il diamante e il carbonio. Un po' più o un po' meno calore, per esempio, più o meno elettricità, un processo più o meno avanzato d'ossidazione, basterebbe, in teoria, a spiegare le diversità dei corpi.

In pratica, certo è tutt'altra cosa. Ma chi li ha veduti, assicura che i prodotti ottenuti dagli esperimenti possiedono incontestabilmente tutte le proprietà fisiche dell'oro: il bel colore giallo, la duttilità, la malleabilità, il peso specifico rilevante. Dal punto di vista chimico soltanto l'Argentaurum si avvicina piuttosto all'argento dal quale è nato.

Per ottenere un tale risultato, gli scienziati americani - sempre stando ai giornali - impiegano nel produrre un mezzo ancora non determinato, tra gli altri, indubbiamente la corrente elettrica, la disgregazione dell'argento. Una volta distatta la combinazione atomica alla quale esso deve i suoi caratteri distintivi, cessa d'essere argento; è ritornato allo stato iniziale di substrato primitivo di tutti i corpi, non è più che l'argenteo di cui parla Norman Lockyer, che sarebbe per i corpi inorganici ciò che il protoplasma è per gli esseri viventi; la materia prima e comune donde tutto deriva, e che è, pronta, seconda i bisogni, a produrre qualunque cosa. Basterebbe quindi elaborare, questo protoplasma, nel modo richiesto, per avere l'oro o qualche cosa di simile.

Non è del resto, la prima volta, ai nostri tempi, che delle brave persone pretendono d'aver risolto il problema dell'oro artificiale.

Augusto Strindberg, il celebre poeta svedese, l'autore di Padre, conosciuto non meno come drammaturgo che come chimico, dopo avere, a suo dire, adottato lo zolfo e l'iodio, sempre ritentando per corpi semplici, mentre non sarebbero che composti del carbonio, assicura ora di aver fabbricato l'oro artificiale.

Ma prima ancora di Strindberg, e della Argentaurum Company, esisteva a Parigi un alchimista, Teodoro Tiffereau, il quale aveva, pagato di utilizzare la fermentazione dei metalli per trasformare il rame in argento e l'argento in oro. Agli occhi di Tiffereau il substrato fondamentale, il protoplasma, sarebbe l'idrogeno, e l'esistenza dei differenti corpi dipenderebbe dalla maggiore o minore quantità d'ossigeno associato a questo idrogeno primitivo. Secondo il grado di ossidazione si avrebbe dunque, successivamente il rame, l'argento e l'oro; e l'uno potrebbe così trasformarsi nell'altro.

L'alchimista non si accontenta di ciò; egli afferma categoricamente di aver fabbricato oro autentico, trattando con l'acido nitrico, liquore ricco d'argento e di rame, sotto l'influsso del calore solare. Però, e riacere nell'intento, gli era stato necessario, il clima ardente del Messico.

Il signor Tiffereau vive tuttora e non ha rinunciato alla sua scoperta paradossale.

Questo scorgente, qualora si dimostrasse vero alla prova, avrebbe certo la più alta importanza. Tutto sta a sapere se, visti i lavori necessari per ottenere la trasmutazione d'una metallo nell'altro, l'argentaurum, quest'argento in veste di oro, non vorrà a costare più dell'oro genuino!

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Dicembre (1886). Vencenzo di Spillimbergo, prevedendo di venire assalito dal Padova, chiede aiuto agli Udinesi.

Un pensiero al giorno. Quando Orsini dava agli autori la sua famosa regola di lasciare i propri scritti dormite nove anni nel letto, avrebbe dovuto suggerir loro nel medesimo tempo un mezzo per poter vivere nove anni senza mangiare.

Cognizioni utili. Risposta ad un lettore: Il freddo alle mani dipende da imperfetta circolazione del sangue; potete toglierlo con frequenti bagni freddi o frizioni di spirito camforato, che vi sarà facile fabbricare da voi sciogliendo della canfora nell'alcol.

La ring. Monoverbo. CLC. Spiegazione del monoverbo precedente. CONSUETI (con su e ti).

Per altro. Era una signora e un mendicante. — Come che un uomo forte come voi si è fatto mendicante?

— Signora, è la sola professione nella quale un gentiluomo può rivolgersi ad una bella donna, come voi siete, senza passare per la fame di una prostituzione.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Gravissima disgrazia

Un cranio sfracellato.

Aviano, 19 dicembre.

Il paese è sotto l'impressione raccapricciante d'una gravissima disgrazia.

Ieri nelle ore pomeridiane certo Dell'Angelo Pietro, di circa 60 anni, stava nella nostra casa piastrina con una manovella a disporre un macigno del peso di quattro ai cinque quintali, per lavorarlo.

Disgrazia volle che la piastra smossa troppo repentinamente ed inavvedutamente, cadesse su di lui sfraocellandogli orribilmente il cranio.

Fu subito sul luogo il nostro r. Pretore dott. Budreville, il vicecapelliere Faloni, i rr. carabinieri, e il medico dott. De Chilla, al quale non restò altro che constatare la morte dell'infortunato.

Il Dell'Angelo era un buonissimo uomo, indefesso lavoratore, e tutti sentirono con vero dolore la dolorosissima fine del povero uomo vittima del lavoro.

Cinquedita.

Grave incendio.

A Raspoan (Tricesimo) per causa finora ignota ma ritenuta accidentale, sviluppavasi il fuoco nel fabbricato di proprietà dei fratelli Zurini. Il fumo e lo strame alimentarono ed estesero l'incendio per modo che si comunicò al fenile e stalla dei fratelli Boschetti.

Accorsero i terrazzani, che riuscirono a salvare gli animali. I danni che si ebbero i Zurini ed i Boschetti ammontano complessivamente a circa 10 mila lire, assicurati.

Aviano, 19 dicembre.

Omaggio alla Regina.

Il signor Vito Maria Cristofori, vice-segretario del nostro Comune, con lieto pensiero in occasione del compleanno di S. M. la Regina, le ha diretto una poesia inneggiante patriotticamente all'Italia ed a Casa Savoia.

S. M. la Regina ha aggradito l'omaggio e ha inviato al signor Cristofori i reali ringraziamenti, comunicatigli con una nobilissima lettera del nostro egregio signor sindaco.

All'amico le mie congratulazioni.

Cinquedita.

Ladride.

Il pregiudicato Castagaviz Giuseppe, a Cividade, rubava a Maria Corte uno smalto ed al figlio della medesima Pietro Cirant un mantello, e ciò dopo essersi maliziosamente introdotto nell'osteria che conduce la Corte. Il ladro venne denunciato.

— Umberto Pallavicini nel 12 corr. entrò nella casa di G. Grimovero di Cividade, mentre questi era assente, e vi rubò alcuni salami per valore di 5 lire. I salami erano appesi in una stanza da letto. Il marito, spezzata poi la serratura di una cassa esistente nella camera stessa, si impossessò di un biglietto da 50 lire.

— A Fagnaga fu arrestato il contadino Bertuzzi Giuseppe per essere stato sorpreso a tagliare ed asportare una pianta di gelso del valore di lire una dal campo aperto di Ermano Giacomo.

— A Pordenone, in Chiesa, fu arrestato Salvadori Giuseppe agente di commercio da Lestizza, riconosciuto autore di un furto patito nello scorso giugno da Rainato-Battocchio Elisabetta.

— A Nimis, ignoti ladri mediante rottura di una finestra penetrarono nella macelleria di Nimis Giuseppe e serviv-

desi delle chiavi che stavano appese al muro, aprirono un cassetto dal quale rubarono un portafoglio contenente lire 50 in biglietti di Banca.

— Fu denunciato L. Giovanni di Cornò Rosazzo quale sospetto autore del furto di 4 polli a danno di Orsaria Domenico.

— A Remanzacco dal pollaio aperto attiguo all'abitazione di Giuffrini Antonio furono ad opera d'ignoti rubate due galline ed un tacchino.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavaliere prof. Riccardo Tedi, cavaliere prof. P. V. Donati, avv. dott. Caccialupi, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Ittenella, Calcoli, Artrite spasmoidica e deformante, reumatismi muscolari, dispipsie, difficoltà digestionali e catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

UDINE

(La Città e il Comune)

I nostri Senatori.

L'on. senatore di Prampero fu nominato segretario della Presidenza del Senato.

I nostri Onorevoli.

Nella seduta di sabato della Camera l'on. Luzzatti Riccardò dichiarò che, se fosse stato presente venerdì, avrebbe votato contro la pregiudiziale sulla questione della lista civile.

Commissari pel monumento.

Beretta, Joppi, Del Poppe e Fraagipane sono nominati commissari dei monumenti nella provincia di Udine.

Così l'ultimo Bollettino del Ministero della P. I.

La cerimonia militare di ieri.

Nel Giardino Graude ieri mattina alle 10 alla presenza del generale Oasio, il colonnello del reggimento cavalleria «Lodi» co. Crotti presentò al reggimento lo stendardo giunto sabato da Torino.

La truppa e gli ufficiali vestivano la grande uniforme. Gli anziani erano a cavallo schierati di fronte alla casa De Toni; le reclute, appiedate, di fronte alla pesa pubblica. All'arrivo del generale la fanfara suonò la marcia reale.

Il colonnello poi pronunciò brevi parole, e tenendo impugnato lo stendardo con la mano destra, lo presenta al reggimento, che presenta le armi; quindi lo consegna al sottotenente porta stendardo, che si pone alla sua destra. La fanfara suona di nuovo la marcia reale.

Dopo la consegna ha luogo lo sfilamento avanti lo stendardo, e poscia la truppa si dispone di nuovo su due file ove trovavasi prima, e lo stendardo è accompagnato dal generale, dal colonnello e seguito, al posto destinato in mezzo alle squadrons.

Dopo ciò la truppa venne passata in rivista dal generale, e quindi si ritirò in quartiere.

Al seguito del generale vi erano il colonnello del 26 fanteria, il maggiore e il tenente dei rr. carabinieri, e parecchi ufficiali di cavalleria.

Alla cerimonia assistevano anche parecchi ufficiali in congedo, in grande uniforme, del presidio di Udine. Assistevano pure molti cittadini.

La cerimonia potè compiersi senza essere disturbata dalla pioggia.

Alle ore 3 pom. vi fu il lunch in quartiere Sant'Agostino offerto agli ufficiali del presidio ed a quelli in congedo, di complemento e delle milizie.

I locali, benché molto inadatti per un ricevimento, erano stati addobbati con molto buon gusto dalla ditta Juri e dallo stabilimento agro-orticolo, ed illuminati da un forte numero di lampade elettriche.

Gli intervenuti erano circa 150. Spicca su tutti l'elmo piumato del generale Oasio; e si notavano poi i colonnelli del 26 fanteria e del Distretto, il senatore conte di Prampero, la divisa da colonnello della riserva e sul cui petto ammiravansi due medaglie al valore militare. Il colonnello conte Crotti faceva gli onori di casa con

quella gentilezza che lo distingue, con-adiuvato dai suoi ufficiali.

Il generale Oasio ebbe parole lusinghiere per il colonnello e per il reggimento «Lodi» ringraziando dell'invito fattogli. Gli rispose a sua volta il colonnello Crotti ringraziandolo di aver presenziato la festa.

Tutti passarono poi a visitare il pranzo della truppa. Era un colpo d'occhio stupendo vedere oltre 600 soldati riuniti in una sola sala in tra lunghissime tavole. La sala era adorna delle bandiere di tutte le nazioni, fra le quali spiccava la nostra. In mezzo ai soldati di «Lodi» erano frammiste le rappresentanze di caprali e soldati di tutti i corpi e servizi del presidio.

Gli ufficiali passarono poi di nuovo nelle sale del lunch ove si intrattenero fino alle ore 18 a mezza. Il servizio del lunch venne fatto splendidamente dal bravo vivandiere del reggimento «Lodi» Bologna Domenico, che aveva allestito anche il pranzo della truppa sotto la infaticabile direzione del fante Milgia.

Alle 18 vi fu il pranzo dei sottufficiali con intervento anche di quelli degli altri corpi del presidio. Durante il banchetto ebbero la visita del colonnello conte Crotti, accompagnato da tutti i suoi ufficiali.

Alle 19 pranzo di corpo all'«Italia». 38 operai, locale mosso con molta eleganza. Il generale Oasio oltre alle molte commende e decorazioni, portava a tra colla la fascia del massimo ordine equestre del Montenegro, del quale fu ufficialmente insignito come governatore di S. A. R. il principe Vittorio.

Allo champagne si alza il colonnello Crotti per ringraziare il generale Oasio del suo intervento, che rende la riunione più lieta e solenne. E' molto commosso e invita tutti a rivolgere un pensiero al capo supremo dell'Esercito, con un triplice evviva al Re.

Il generale Oasio ringrazia quindi della cortesi parole del colonnello, chiamandosi fortunato di sedere cogli ufficiali del regg. «Lodi» i quali egli impara ad apprezzare ogni giorno di più. Loda il modo solenne col quale venne accolta lo stendardo, oltre alla festa ufficiale. Parla quindi del simbolo della bandiera ed esorta i giovani ufficiali a serbare per essa i migliori entusiasmi. Evoca quindi un ricordo personale della campagna del 1859, per dimostrare quale sia il fascino che esercita anche nei più duri cimenti la bandiera della patria. Termina il suo eloquente e vibrato discorso brindando al Re, e lasciando gli ufficiali commossi e plaudenti.

Cambi di guarnigione.

Nell'autunno del 1887 la cavalleria «Lodi» (15) da Udine passerà a Milano; la cavalleria «Saluzza» (12) da Voghera ad Udine.

Vita militare.

Giancone, tenente nel 26 fanteria, è collocato in aspettativa.

Personale insegnante.

Dal da è incaricato dell'insegnamento della ginnastica all'Istituto tecnico di Udine; Greggio è nominato reggente di italiano alle Normali di Udine.

Così l'ultimo Bollettino del Ministero della P. I.

Sollecitatoria.

La Commissione che ha preparato il comizio del XX Settembre al Teatro Minerva, prega quelle onorevoli persone che assunsero l'incarico di raccogliere le adesioni riguardanti un'azione per l'avvenire, a voler rimettere le schede colle firme raccolte all'apposito delegato Marco Canale, che entrò il mese corrente si presenterà a ritirarle.

Temporali, lampi, tuoni, e neve.

Sabato sera verso le 5 e mezza abbiamo avuto un geniuo temporale estivo, con vivissimi lampi, tuoni, e scrosci violenti di pioggia. Si sperava che questo slugo fuor di stagione fosse seguito dal bel tempo; ma invece ieri fu un povero continuo: da un pezzo non si è avuta una domenica più triste nella uggiosa uniformità del cielo plumbeo e lagrimoso, e della scarsa luce del giorno. Per quei barometri ambulanti che sono i nervosi, fu ieri una giornata di dare prove.

Sabato sera si scatenò anche su Roma e sui paesi vicini un violento uragano con interminabili lampi, e scariche elettriche che spezzarono vari fili del telegrafo e telefonici. Alcuni fulmini, avendo colpito in diversi punti il grosso cordone che porta a Roma da Tivoli l'elettricità per uso della luce elettrica, le lampade della città si spezzero per vari minuti, rimanendo così le principali vie al buio.

A Cuneo poi vi fu una nevicata straordinaria, e si annuncia la caduta di numerose valanghe nelle valli circostanti. Una invase l'ufficio della stazione fer-

roviaria di Simone-Piemonte. Un'altra valanga cadde presso Vaidieri e espoll sulla strada provinciale uno spartineve con uomini e quadrupedi.

Il senno di prima.

Giorni sono due e ormai della città — il Cittadino Italiano e il Paese — raccoglievano la voce di un preteso scandalo privato intorno al quale la malignità calunniatrice e il pettegoleggio idiota — o quanto meno la curiosità morbosa — ebbero ad esercitarsi inugualmente nei pubblici e privati ritrovi. Raccolsero la voce, e commentarono il preteso scandalo, badando ciascuno a tirare per diversi canali al proprio malincuore l'acqua della moralità pubblica indignata... e trasscolata. Di più, Cittadino e Paese, con un fare fra il vi vedo e il non ti vedo, ebbero entrambi la bontà di tirare una frecciatina contro gli altri giornali della città, che non avevano fiutato sull'argomento scorboso. Hum! Il loro silenzio non era naturale! Come mai e da chi erano stati indotti a tacere?... Già c'erano di mezzo delle persone ricche!... Se si fosse trattato invece di povera gente!...

I lettori sanno ciò che avvenne poi ad un intervallo di pochi giorni: Cittadino e Paese, sulla fede di persone «rispettabili» e di «inescapabile opportunità», ed il secondo anche «di fronte ad ulteriori informazioni che si era creduto in dovere di assumere», hanno dovuto dichiarare nella forma più ampia ed esplicita che la notizia dello scandalo, da essi raccolta, «non aveva alcun fondamento di verità».

Ecco ora svelato l'arcano del nostro silenzio... sospetto. Non abbiamo voluto farci eco di imputazioni troppo gravi e... spropositate, di imputazioni che avrebbero potuto portar seco conseguenze funeste, e che nulla ci autorizzava a credere fossero vere; e il mulino del Friuli corre anche senza l'acqua dei commenti che avremmo potuto ricamarci sopra.

Così abbiamo evitato la posizione scomoda di chi si mette dalla parte del torto potendo farne a meno, e la mortificazione di dover fare pubblica ammenda di un errore evitabilissimo; così per questa volta le freccie dei nostri amabili confratelli sono state meno accorte della pelle che andavano a colpire... intenzionalmente. Non è stata questione di ricchi da risparmiare, ma di prudenza elementarissima e doverosa da adoperare.

Questa arcaica sarebbe incompleta se non dicessimo che alla rettifica di sabato del Paese ha seguito una nota del Comitato di salute pub... pardon, volevamo dire del Comitato che ha l'incarico di mantenere l'indirizzo politico di quel periodico; il quale Comitato si dichiara estraneo alla pubblicazione dell'articolo, diremo quasi scandaloso, e per conseguenza alla successiva rettifica.

Dal momento che il Comitato non c'entra, ha fatto benissimo a dirlo, ed a lasciare che se la sbrighino il Direttore del periodico e quell'altro gerente che firma; ma il Comitato vedrà che purtroppo molti non erederanno alla innocenza di tutti i suoi membri. E' inutile farsi illusioni: il più desolante scetticismo ha ormai invaso il mondo in una maniera incredibile!...

Per l'educazione fisica.

Il ministro dell'istruzione on. Giarturco, con una circolare diretta ai provveditori degli studi ed ai rettori, ha bandito un concorso nazionale per la educazione fisica nelle scuole, da tenersi in Torino, in occasione del cinquantesimo anniversario dello Statuto.

Il concorso sarà eguale a quello bandito nel 1893.

Croce Rossa. (Sotto Comitato di Udine).

Sussidi dell'Associazione a famiglie povere di soldati friulani dei quali non si ebbero notizie dopo la battaglia del 1 marzo.

Sull'esame fuora fatto da parte del Comitato Centrale di Roma delle domande presentate per conseguire il sussidio di lire 200 per famiglia ne vennero accolte 19 delle quali 2 del Comune di Udine, 3 di San Giorgio della Richinvelda, e le altre 14 del Comuni di: Pagnacco, Pavia, Forgaria, Maniago, Frisanco, Fontanafredda, Morsano, Bagnaria, Romagnano, Attimis, Socchieve, Garavito, Treppo Carnico e Venzone, per un importo totale di lire 3800.

Tale somma dal Presidente della Sezione di Udine venne rimessa alle rispettive famiglie.

Riguardo alle altre domande presentate si attendono le deliberazioni entro pochi giorni.

Camera di commercio.

Riscossione delle cambiali mediante la Posta. Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha deciso che i mittenti di effetti da riscuotere, possono, mediante anticipazione della spesa relativa, essere informati con telegramma dell'avvenuta protesta degli effetti non pagati o pa-

gati in parte, per potera a loro volta darne avviso ai giurati, giusta l'art. 317 del codice di commercio.

Pacchi postali per Brasile. La località di Bahia nel Brasile è stata ammessa al cambio internazionale dei pacchi postali.

Società Impiegati civili.

Si rammenta ai signori soci che questa sera alle ore 20.30 avrà luogo l'Assemblea generale.

Cena d'addio.

Sabato sera nella sala superiore della trattoria alla «Torre di Lodovico», oltre una cinquantina di appartenenti alla Società fra gli agenti di commercio, offrono una cena in onore del presidente della Società stessa signor Giuseppe Cozzi, che in questi giorni deve recarsi a Gemona per assumere la direzione della Banca ivi fondata dai signori Strolli e Pasquali.

Non è a dire come la più schietta cordialità ed allegria abbiano regnato nel geniale convegno per oltre quattro ore, e come i vari brindisi in onore del festeggiato siano stati accolti da unanimi applausi.

Il servizio fatto dal trattore signor Luoci fu assai encomiato.

L'elezione del Parroco del Carmine.

Ieri alle ore 12 merid. nella Chiesa del Carmine ricorrevano i capi-famiglia di quella parrocchia per presiedere alla nomina del nuovo Parroco.

Precedeva l'adunanza l'avv. Pietro Capellari, assessore municipale; e monsignor Tito Mistini vi rappresentava la Curia.

L'avv. Capellari dopo di aver ricordato con appropriate parole il defunto parroco don Agostino D'Amico, fece l'elogio dell'unico concorrente don Ermenegildo Querini, invitando i parrocchiani a votare per esso. Monsignor Mistini parlò nello stesso senso.

Passati alla votazione, don Ermenegildo Querini ottenne 413 voti su 423 votanti.

Al neo-eleto Parroco, che trovavasi ieri a Venezia, fu subito telegrafato lo splendido risultato della votazione; e le campane della Chiesa suonarono a festa.

Per chi gioca al lotto.

Le piccole giocate al lotto verranno, in questa settimana, accattate sino alle ore 9 pom. del giorno di mercoledì. Le giocate di prezzo maggiore si potranno fare sino alle ore 8 pom. di giovedì.

All' Ospitale.

Al signor Riccardo si presentò ieri certo Malgoum Riccardo di anni 33 da Firenze per ferita lacero-contusa al labbro superiore, guaribile in 8 giorni salvo complicazioni. Rifiutossi di lasciarsi medicare, secondo le regole dell'arte.

Cacciatori friulani, a voi!

I giornali togliesi pubblicano il conto fatto dal conte Grey, figlio ed erede del marchese Ripon, sulle sue imprese cacciatricie. Dall'età di 15 anni questo signore ha trucidato 316,103 animali nell'intervallo degli anni dal 1867 al 1896: la strage da lui menata fu quindi di circa 10,000 capi di selvaggina all'anno.

Uccise 111,190 fagiani, 89,401 pernici, 47,468 grouses, 28,417 conigli, 26,147 lepri, 2737 beccacce, 2077 galli di montagna (coqs de bruyère), 1393 anitre selvagge, 381 cervi, 186 daini, 97 anghiali, 19 antilopi, 12 bufali, 11 tigris, 2 rinoceronti, e finalmente 8565 «diversi» che questo grande cacciatore al cospetto dell'Esercito non giudicò degni di speciale menzione.

Teatro Minerva.

Bel teatro sabato e bellissimo ieri sera, e molti applausi ai bravi artisti della Compagnia Duse-Treves.

La rappresentazione di questa sera è a beneficio di Vittorina Duse, ed è dedicata «ai gentili sesso udinese». Si darà un capolavoro di Goldoni, La serva amorosa, e il famosissimo Casino di campagna, con tipi nuovissimi per Udine. Il gentile sesso non manchi questa sera, poiché la rappresentazione gli è dedicata, e dietro verrà il sesso cosiddetto forte. Si tratta poi anche di onorare un'attrice distinta per pregevoli doti artistiche e per le attrattive della persona bella e simpatica.

Domani a sera, ultima rappresentazione, spettacolo variatissimo ed altrettanto, col seguente programma:

1. La palazzina dalle persiane color arancio.

2. La moglie d'un morto.

3. La donna (confarenza umoristica).

4. Il terribile fatto della via Mercatovecchio.

Tribunale penale.

Udienza 19 dicembre.

Del Degan Onorio fornaio da Miano, imputato di truffa a danno di Pauluzzi Pietro, fu condannato a mesi 5 e giorni 25 di reclusione e lire 175 di multa, diminuita però la pena di mesi 3 per l'amnistia.

Essendo prossima la fine dell'anno, preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto.

«Scuola e Famiglia». Il Consiglio direttivo dell'Associazione «Scuola e Famiglia» nella sua seduta del 24 novembre ha deliberato di chiamare gli alunni dell'«Educatore» ad una festività da solennizzarsi con il tradizionale Albero di Natale.

L'Albero sarà fornito di tutti quei piccoli doni che specialmente potessero tornare utili ai poveri frequentatori dell'«Educatore» (indumenti, quaderni, buste da libri, offerte in danaro, ecc.).

La festività avrà luogo il giorno 27 corrente alle ore 4 pom., nel Teatro Nazionale.

Le offerte di oggetti si riceveranno tutti i giorni da apposito incaricato nei locali di San Domenico. Quello in denaro possono, farsi anche ai negozi Gambierati, Tocolini, Barduseo.

Società Veterani e Reduci. All'appello, tempo fa, diretto al cittadino affinché volessero donare alla società quei vestiti e quelle calzature che più non adoperano, per distribuirsi a reduci e veterani disagiati, pochi corrisposero.

La Presidenza sottoscritta, stante il numero considerevole de' bisognosi, e l'aver anzi a gran passi della stagione invernale, è costretta di nuovamente rivolgersi al buon cuore degli udinesi, onde vogliono privarsi di quegli indumenti che, forse, loro non servono ad altro che ad ingombrare la casa, e che tornerebbero molto utili a chi, altrimenti, non ha il modo di coprirsi per ripararsi dal freddo.

Grande assortimento cappelli da signora e da uomo. Mi prego avvisare la mia rispettabile clientela che ho largamente rifornito il mio assortimento con ricchi e svariati modelli di cappelli da signora, e con cappelli da uomo di ottima qualità e squisito buon gusto, delle fabbriche Borsalino di Alessandria e Johnson di Londra.

Per soddisfare poi ai bisogni del pubblico più numeroso, mi sono anche provveduto d'un grande deposito di cappelli del massimo buon mercato, a prezzi bassi.

Qual mi trovo in grado di soddisfare tutti i gusti, dai più fini ai più modesti, e spero quindi poter dare sempre maggior sviluppo al miei affari.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE del 13 al 19 dicembre 1896.

Nati vivi maschi 6 femmine 7 morti 1 Raporti 1 Totale N. 13

Morti a domicilio. Amalia Paolina-Giusto fu Antonio, d'anni 20, zaria - Caterina D'Odorico fu Giovanni Battista, d'anni 82, casalinga - Maddalena Novello-Zoja fu Valentino, d'anni 76, casalinga - Angelica Dal Gobbo fu Giuseppe, di mesi 1 - Luigia Lodato-Sgabio fu Valentino, d'anni 43, contadina - Maria Adams di Luigi, di mesi 4 - Giorgio Rimlungni fu Marco, d'anni 63, macellaio - Luigi Villadati di Francesco, d'anni 3, scolare.

Morti nell'ospedale civile. Rosa Figini di Pietro, d'anni 19, contadina - Giula Teodina-Mardoni fu Andrea, d'anni 79, casalinga - Agostino Carlevaris fu Valentino, d'anni 40, muratore - Giovanni Battista Comato fu Antonio, d'anni 58, agricoltore - Natalo Felice Ello, d'anni 10, scolare - Luigia Sestaro-Bony fu Matteo, d'anni 25, melanola - Rosa Dominiani fu Giuseppe, d'anni 15, scolarina. Totale N. 15 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni. Giovanni Bertuzzi, bottonaio, con Giuseppina Cecchi, zaria - Enrico Pravianini, operaio, con Enrica Pitarso, casalinga - Giuseppe Comenanti, agente privato, con Antonia Bidoli, agiata - Antonio Volpones, cameriere, con Aida Pantalone, casalinga - Agostino Perocco, pensionato, con Maria Antonia Dazio, agiata - Giuseppe Molinaro, possidente, con Anna Variolo, agiata.

Pubblicazioni di matrimoni. Santo Melino, fuochista ferroviario, con Girolama Felino, casalinga - Desiderio Viotto, mugnaio, con Lucia Carrelatti, casalinga.

CHI HA BISOGNO di fare una cura riosostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Appartamento d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Stanze e pensioni per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buon trattamento e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

Presso l'Offelleria Dorta si è dato principio alla confezione dei Panettoni uso Milano che incontrarono ogaora il favore del pubblico. Trovasi pure un copioso assortimento di Frutta candite, Torroae di Cremona Panforte, ecc.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, etc. Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Sedute del 19. Pres. Bonacci e Chinaglia vice-pres.

Nella seduta ant. si deliberano alcuni progetti, fra cui quello a favore dei veterani e quello sulle casse patrimoniali ferroviarie.

Nella pomeridiana, dopo che Cavallotti ebbe dichiarato che se fosse stato presente venerdì avrebbe votato coi suoi amici dell'Estrema contro la pregiudiziale sulla questione della lista civile - dichiarazione accolta con risa ironica della Camera - si svolsero alcune interrogazioni.

La Camera continua poi quietamente la discussione delle modificazioni alla legge della perquisizione fondiaria.

Sedute del 20. Pres. Bonacci vice-pres. e Villa pres. Nella seduta ant. si chiuderà la discussione generale del progetto sulla riscossione delle imposte dirette, e si approvano gli articoli della legge e le varie modificazioni proposte a quella in vigore.

Il 20 gennaio si legge il seguente telegramma del Re: «Signor Presidente i sentimenti che la Camera dei deputati incaricava Lei, suo degno presidente, di esprimermi, mi hanno profondamente commosso. Voglia rendersi interprete del mio grato animo verso i rappresentanti della nazione, coi quali è costantemente il mio cuore ed il mio pensiero nel comune intento del bene della nostra cara patria. Umberto».

SENATO DEL REGNO. Seduta del 19. Presidenza Farini, presidente. Prodotosi ad alcune nomine, viene approvato il progetto di legge relativo all'annullamento di un antico credito del patrimonio dello Stato.

Esaurita un'interpellanza del senatore Mariotti al ministro di grazia e giustizia sopra una trascrizione relativa alla Chiesa di Assisi e all'Istituto degli orfani dei maestri, vengono presentati i progetti di legge approvati oggi alla Camera.

DOBPIO SUICIDIO. Sabato mattina a Padova in via Rovina il tenente dell'87 fanteria Caputo Alfredo d'anni 27 di Trivigno (Bari) suicidavasi nella propria stanza da letto assieme alla signora Manfrin Rosa d'anni 32 moglie al capitano della sua compagnia signor Voltero. Egli suicidandosi tirandosi un colpo di revolver all'orecchio destro e la signora si sparò un colpo di revolver in bocca, rimanendo entrambi all'istante cadaveri.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una faccenda che s'intorbida sempre più. Londra 21 - Notizie da Nuova York recano che l'agitazione negli Stati Uniti a favore degli insorti cubani prende proporzioni allarmanti.

Table with 3 columns: City, Lotto, etc. Estrazioni del regio Lotto avvenute nel 19 dicembre 1896.

Corriere commerciale

Table with 2 columns: Commodity, Price. Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 19 dicembre 1896.

Table with 2 columns: Commodity, Price. Combustibili.

Table with 2 columns: Commodity, Price. Pollame.

Table with 2 columns: Commodity, Price. Burro, formaggio e uova.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Commodity, Price, etc. UDINE 21 dicembre 1896.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.68.

La Banca di Udine cede ora e sonda argento a frazioni sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistenza per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

La Ditta Girolamo Zacum UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza.

LA SERA GIORNALE QUOTIDIANO DI MILANO grande formato SPLENDIDI UTILISSIMI PREMI AGLI ABBONATI PREL 1897. Leggete l'articolo nella quarta pagina.

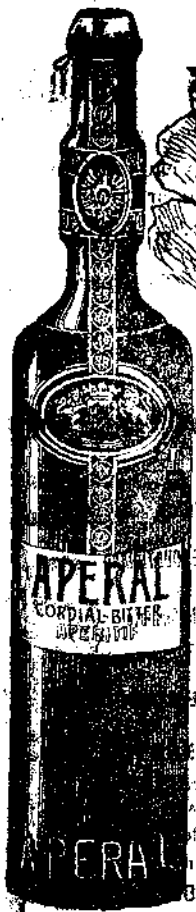
GRANDE NEGOZIO D'OTTICA. Il sottoscritto avverte il pubblico che ha aperto temporaneamente in Via Bartolomei, N. 5, Udine, un negozio di ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Seles puro, le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione; al paio lire 1.15 e 2.50. Le tanto igieniche lenti Cobalto di Berlino Anisismo, al paio lire 2.50.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestre L. 5.50 Unione Postale Anno P. 12.00 Semestre P. 7.00

EUREKA Liquore delicato riosostituente e digestivo. Raccomandato alle signore D O N N E. E uno dei migliori liquori italiani... Dott. P. MANTEGAZZA.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE. Oggi lunedì 21 dicembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 22.

Malattie "fin de siècle". Cheil persoral - sentimentali. Cheil spec's - s'neontre - specie in oitad. Cuz d'artis oriale - di simitaris. Si capiss s'bit - es mal'ch' al ha: Al ul on brassi - d'Amoro glorie (*) Matine e sere - no para vere Ma in quindis dis - se nel ueris Disid basuar - al speziar! (*) Del farmacista L. Sandri di Fagnagna



APERAL

CORDIAL-BITTER-APERITIF ANTE ET POST PRANDIUM LIQUOR IL MIGLIOR LIQUORE DA TAVOLA

Stentandosi dai modi empirici in cui usati nella preparazione dei liquori, e tenendo presenti le indicazioni del sommo scienziato e igienista Raspail, nel preparare l'Aperal si ebbe per principale scopo la creazione di un liquore veramente ed assolutamente igienico, per non trascurando le esigenze del palato e dell'olfatto. Perciò, nella scelta dei componenti, si guardò alle loro singole e specifiche proprietà benefiche bilanciandole accuratamente fra di loro, e con l'aiuto della pratica e della scienza e di un largo sistema sperimentale, che durò parecchi anni, si ottenne un liquore omogeneo, realmente utile e gradito all'ortolano. L'Aperal, a base di Cognac stravecchio, è un cordiale, amaro, aperitivo, corroborante, stomachico e...

DIGESTIVO POTENTE

Ha quindi azione energica contro la debolezza dell'organismo e massime degli organi digestivi ed esercita l'azione regolare e benefica del corpo, e non precipitando, ed spiega il lavoro con un facile e sano riposo. **RACCOMANDATISSIMO ALLE SIGNORE NERVOSI**
Nel mal di nervi e nei disturbi del sistema nervoso, o alle signore che sono o sospettano di essere malate di nervi, si consiglia l'uso dell'Aperal al mattino mescolandolo al caffè, o solo: così disca per il bulbo e i nervi da spina.
L'essenza di Ubiacina combatte le reazioni patologiche, restando così indicato per correggere le acque turbide e per procurare e combattere le affezioni nervose, il mal di nervi, la nevralgia, ecc. Dato prima mangiato contro il mal di mare. Per il suo gusto piacevole è appropriato dalle signore le più delicate, ed è apprezzato quale ottimo liquore da tavola. Niente sarà più gradito dopo un pasto abbondante di un bicchierino d'Aperal, che è adoperato indistintamente quale aperitivo, eccitando l'appetito. - Si prende in bicchierini da cognac, solo o mescolato con acqua, con latte o con caffè. - Seguire la firma dei produttori.

PRETENDETELO OVUNQUE!

Principale deposito per Udine e Provincia presso i signori FRATELLI DORTA.

Malto di

Stomaco

Indigestione, indigestione, gastrismo, dispepsia, catarro gastrico, anoressia, ecc. ecc.

CHINA-BERTELLI

Liquore Tonico-Ricoostituente-Febbrifugo

È anche eccellente preservativo della FEBBRE INTERMITTENTE, Miasmatiche e Palustri. Ne è perciò consigliato l'uso specialmente nei luoghi di malarie, o vicini ad acque stagnanti.

Cognac L. 2,50 Litro, più tasse di porto. Tra Parigi L. 7 Litro, più tasse di porto, da F. BERTELLI & C. Cognac, France.

Trovati nelle principali Farmacie

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti colori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata da F. Rizzi - Firenze



Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacon pure in elegante astuccio, con l'annesso il relativo applicatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto da questa Ricciolina del suo effetto. Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso applicatore speciale ed istruzioni relative. Trovata in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, e F. R. C. e L. S. O.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

LA SERA

Giornale quotidiano - Politico - Finanziario - Illustrato

MILANO, Via S. Radegonda, N. 10 - MILANO.

Abbonamenti per l'anno 1897.

Gli abbonati di un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 1897 - Regno L. 24, ricevono in dono:

UNA magnifica Tovaglia con SEI Tovaglioli, da caffè o da thé, di finissima tela damascata, a colori.
(Dimensioni della Tovaglia 1,30 per 1,90, dei Tovaglioli 35 per 35).

oppure:

preferendolo, riceveranno durante i dodici mesi del loro abbonamento ogni settimana lo splendido giornale illustrato, di 16 pagine:

1. IL GIARDINO DELLA VITA
2. La Piccola Enciclopedia Popolare della Vita Pratica
3. La Guida Commerciale ed Industriale di Milano

Gli abbonati di sei mesi dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 - Regno L. 12, ricevono come dono assolutamente gratuito e per tutta la durata del loro abbonamento la splendida rivista illustrata:

IL GIARDINO DELLA VITA

ed a loro scelta:

2. La Piccola Enciclopedia Popolare della Vita Pratica
- La Guida Commerciale ed Industriale di Milano.

Gli abbonati di tre mesi dal 1° gennaio al 31 marzo 1897 - Regno L. 6, ricevono in dono assolutamente gratuito e per la durata del loro abbonamento il giornale illustrato settimanale:

IL GIARDINO DELLA VITA

Abbonamenti senza premi:

Italia - Anno L. 20.
- Semestre » 10.

Chiedere all'Amministrazione del Giornale LA SERA di Milano, Via S. Radegonda N. 10, il programma completo e dettagliato degli Abbonamenti per l'anno 1897.

Durante il 1897 LA SERA pubblicherà i seguenti grandi romanzi dei quali si è riservato il diritto esclusivo di riproduzione in Italia (e nei paesi limitrofi):

La giovinezza di Tartuffe di Simoa. Boulogne. - La Zoppa di Giulio Mary. - Per un occhio di Carlo Mercurio. - Terra sconosciuta di Giacomo Lozere. - Come il piacere di Giulio Gastrea. - La donna addormentata di Pietro Selas. - L'ammore di un'Orchestra di Ed. de Spinkano. - I saliti dell'Avola di Mariti. - La burrasca di Giulio Gastrea. - Una seconda moglie di Fernando Lafargue. - La prediletta di Giulio Mary.

Dirigete lettere e voglia all'Amministrazione del giornale LA SERA, Via S. Radegonda, 10.
Danno diritto ai doni gli abbonati che si rivolgono direttamente all'Amministrazione, oppure a mezzo degli Uffici Postali.

Anticanizie - Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indebititi, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre, pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora, - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 4 la bottiglia.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumeria, Farmaciaci, e Droghieri.

Deposito generale A. Migone & C., Via Torino, 12, Milano.

Profumeria AMOR

Specialità Privilegiata

ANGELO MIGONE & C. - Milano

Forniamo colle più alte onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MIGONE

un articolo dai più ricercati e convenienti.

AMOR - MIGONE	ESTRATTO
AMOR - MIGONE	SAPONE
AMOR - MIGONE	POLVERE di RISO
AMOR - MIGONE	ACQUA per TOILETTA
AMOR - MIGONE	ACQUA DENTIFRICIA
AMOR - MIGONE	POLVERE DENTIFRICIA
AMOR - MIGONE	BUSTA PROFUMO
AMOR - MIGONE	SCATOLE per REGALI

Valere digerite bene??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica



L'Acqua di Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati, e per senescenti. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

L. 18,50 la cassa di 50 bottiglie franco Nocera.

F. BISLERI & COMP. - MILANO.

Nella scelta di un liquore, considerate la bontà, e i benefici effetti.

Volete la Salute??

Il Ferro-China-Bisleri

È il preferito dai medici, gustato da tutti, bevuto da tutti, che amano la propria salute. L'U. Prof. Senatore Semmola scrive:

«Ho sperimentato il Ferro-China-Bisleri che costituisce un ottimo predigestivo per le cure delle diverse Cliniche, e la sua tolleranza da parte dello stomaco, impedisce ad alta preparazione, di un altro Ferro-China-Bisleri, di un'altissima qualità, superiore a quella di tutti gli altri»

La Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale di Nocera Umbra, la quale, per la sua proprietà igienica e i suoi benefici effetti, in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandole una notevole competenza. La signora delicata, i raffinati di gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro insieme che amano o del buon nutrimento cibi semplici sostanziosi e leggeri non mancherebbero di serbare la loro preferenza alla Pastangelica. «Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affar care lo stomaco». Scatola da 1 kg. L. 1, da 1/2 kg. L. 0,50 da 250 gr. L. 0,35. Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

F. BISLERI & COMP. - MILANO.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

A chiunque acquisterà un pacchetto di 1/2 kilog. Caffè Malto Kneipp, la Compagnia Italiana del Caffè Malto offre un bellissimo spillo da signora (brocchi), attaccato al pacchetto stesso. Rivolgersi a tutti i principali droghieri.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbiancare i denti

senza danneggiare lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Ossarini di Bologna, "Riforza" e "preserva" i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.